

TEMA di Economia/Diritto

Welfare State: dagli anni '40 del secolo scorso ai giorni nostri.

“Le proposizioni di questo rapporto sono il segno di una unica fede: che l’oggetto del governo, sia in pace sia in guerra, debba essere la felicità dell’uomo comune [...]. Liberare l’uomo dal bisogno richiede coraggio e fiducia nell’unità nazionale, che si innalza al di sopra degli interessi e di qualsiasi classe o gruppo”.

[Dal *Rapporto Beveridge*, www.sochealth.co.uk/history/beveridge.htm (trad. it. di C. Forgieri)]

“Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all’assistenza sociale. I lavoratori hanno diritto che siano preveduti e assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria.

Gli inabili e i minorati hanno diritto all’educazione e all’avviamento professionale.

Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato.

L’assistenza privata è libera.

[Art. 38 Costituzione italiana]

“Tale definizione (Welfare State) riassume in sé un tratto genetico di un’organizzazione statale particolarmente rivolta allo sviluppo dei rapporti sociali tra i cittadini e la pubblica amministrazione; sia le finalità di sicurezza e protezione che lo stato moderno fa proprie e persegue allo scopo di garantire ai cittadini il più alto livello possibile di qualità della vita (in relazione agli ordinamenti e alle risorse disponibili); sia, infine, quel complesso di norme legislative, programmi, strutture e apparati che, in combinazione tra di loro nel corso del tempo, hanno consentito la costruzione di un sistema, più o meno organico, attraverso cui realizzare la tutela dei diritti (alla salute e all’integrità fisica, all’istruzione, a una vecchiaia serena ecc.) riconosciuti ai lavoratori/cittadini *tout court*.”

[G. Cazzola, *Lo stato sociale tra crisi e riforme: il caso Italia*. Il Mulino, 1994

Dalla lettura dei testi proposti, il candidato tratti i seguenti argomenti:

- a) Con riferimento agli studi compiuti, si soffermi sul concetto di solidarietà sociale.
- b) Il modello di Stato sociale inglese ha trovato applicazione in Italia?
- c) Ritieni che l’art. 38 della nostra Costituzione abbia avuto piena applicazione?
- d) Secondo te lo Stato ha le risorse (economiche ed umane) per continuare a sostenere la politica del Welfare State?

Prof.ssa Lucia Ornella Costantini
I.I.S. Paolo Frisi
Milano